CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

CER - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
I PIÙ RECENTI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI, NOVITÀ E AGGIORNAMENTI

MalpensaFiere - giovedì 30 marzo 2023

Antonio Romeo **- Direttore DINTEC**

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

EnergEtica

COMUNITÀ ENERGETICHE E FONTI RINNOVABILI: **PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?**

EnergEtica

L'ITALIA PRODUCE SOLO

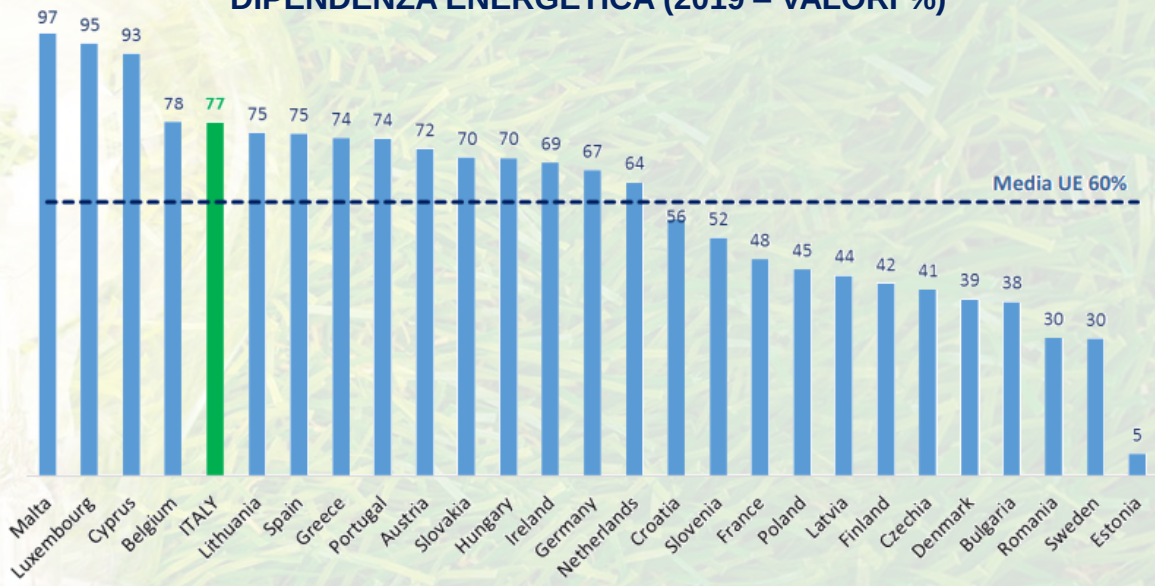
22,5%

DELL'ENERGIA CHE CONSUMA

MEDIA PAESI UE

39,5%

DIPENDENZA ENERGETICA (2019 – VALORI %)



COMUNITÀ ENERGETICHE E FONTI RINNOVABILI: **SITUAZIONE ATTUALE E OBIETTIVI**

SITUAZIONE ATTUALE

Ad oggi sono stati installati in Italia meno di **25 GW** di impianti rinnovabili.

PREVISIONE

Per raggiungere gli obiettivi 2030 del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) dovremo installare:

- ✓ **70 GW** di rinnovabili entro il 2030;
- ✓ **350 GW** di rinnovabili al 2050.

FER

280 GW di Impianti Fotovoltaici coprirebbero gli attuali consumi di gas per la produzione di elettricità. Equivalgono a un'area di **3 250 km²** (circa l'1% del territorio nazionale).

CER

Alle Comunità Energetiche Rinnovabili si associa un **potenziale di 7 GW entro il 2030.**

Fonte ENEA

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI:
UNA POSSIBILE SOLUZIONE

EnergEtica

COSA

Utenti che collaborano con l'obiettivo comune di **produrre, consumare e gestire** l'energia elettrica attraverso uno o più impianti da **fonti rinnovabili, condividendo benefici sociali e ambientali che ne derivano**

CHI

La CER (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

1. **PERSONE FISICHE;**
2. **P.M.I.,** la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
3. **AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI*,** ivi inclusi gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore.

Necessita della costituzione di un soggetto giuridico regolato da uno Statuto e da contratti ad hoc.

COME

L'energia prodotta da impianti rinnovabili è consumata «virtualmente» **senza necessità di connessioni fisiche e di lavori sulla rete.**
Si fonda su **un'adesione volontaria dei partecipanti** («…… aperte»)

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: **CONTESTO NORMATIVO**

EnergEtica

DL 162/19 MILLE PROROGHE	DELIBERA ARERA 318/2020	DM 16 SETTEMBRE 2020	REGOLE TECNICHE GSE	RECEPIMENTO DIRETTIVE	REGOLE TECNICHE AGGIORNATE	CONSULTAZIONE ARERA 02 AGOSTO '22	DECRETO MASE
Recepimento anticipato della Direttiva UE 2018/2001 (RED 2) per comunità dell'energia e autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili (art.42-bis)	**Disciplina modalità e la regolazione economica relative all'energia elettrica condivisa da AUC o nelle CER**	**Individua la tariffa incentivante per AUC e CER;** **specifica le condizioni di cumulabilità con gli altri incentivi e con lo scambio sul posto.**	**Requisiti per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa;** **criteri di calcolo e modalità di misura**	**Pubblicazione Decreti Legislativi recanti il:** Recepimento della Direttiva **RED 2 - D.Lgs 199/2021.** Recepimento della Direttiva IEM **- D.Lgs 210/2021**	**Aggiornamento delle caratteristiche dei partecipanti alle CER e ai Gruppi;** **Ulteriori definizioni e precisazioni** (autorità locali, periodo applicazione, RAEE, calcoli parziali, ecc.)	Consultazione chiusa a **settembre 2022**	Per l'aggiornamento delle tariffe incentivanti al fine di consolidare il quadro normativo nelle CER
DICEMBRE 2019	AGOSTO 2020	SETTEMBRE 2020	DICEMBRE 2020	**NOVEMBRE 2021**	APRILE 2022	SETTEMBRE 2022	

DECRETO MASE:
FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1

DISCIPLINA LE MODALITÀ DI INCENTIVAZIONE

sottoforma di tariffa incentivante, sulla quota di energia condivisa per gli impianti a FER inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile **(TITOLO II)**

Si applica fino al trentesimo giorno successivo alla data del raggiungimento di un contingente di potenza incentivata pari a **5GW** e **non oltre il 31 dicembre 2027.**

2

DEFINISCE I CRITERI E LE MODALITÀ

per l'erogazione dei **contributi** in conto capitale fino al 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo di comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con una popolazione inferiore i 5.000 abitanti, attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati ai sistemi di accumulo di energia (Missione 2 –PNRR) **(TITOLO III)**

Le disposizioni di applicano **fino al 30 giugno 2026** per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno 2 GW, e una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh/anno e nel limite delle risorse finanziarie.

1 INCENTIVI PER LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA: COSA COMPORTERÀ L'EVOLUZIONE DEL PIANO NORMATIVO

EnergEtica

IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER
Nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020
Potenza max 200 kW per singolo impianto

IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER
Nuovi o potenziamenti **max 1MW** per singolo impianto + possibilità del 30% della potenza da impianti esistenti

PERIMETRO
POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cd. **Cabina Secondaria**)

PERIMETRO
POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Media Tensione (cd. **Cabina Primaria**)

CONTRIBUTI PREVISTI
110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + remunerazione energia elettrica immessa in rete

CONTRIBUTI PREVISTI
60 -120 €/MWh in funzione della potenza e del prezzo zonale
+ 0 – 10 €/MWh in funzione della Regione
+ Restituzione componenti tariffarie

Bozza DECRETO MASE

1 INCENTIVI PER LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA: **REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI**

EnergEtica

È CONSENTITO L'ACCESSO

- ✓ I **soggetti beneficiari** degli incentivi sono le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile o CACER
- ✓ La potenza nominale massima del singolo impianto o dell'intervento di potenziamento deve essere **non superiore a 1 MW**
- ✓ Le CACER che accedono agli incentivi devono essere realizzate nel **rispetto del D. lgs 199/2021** e i punti di connessione devono far parte dell'area sottesa alla medesima **cabina primaria**
- ✓ Le CER devono essere regolarmente **costituite alla data di presentazione della domanda** di accesso agli incentivi
- ✓ Gli impianti devono possedere i requisiti prestazionali e di tutela ambientale nel **rispetto del principio DNSH** (*Do No Significant Harm*).

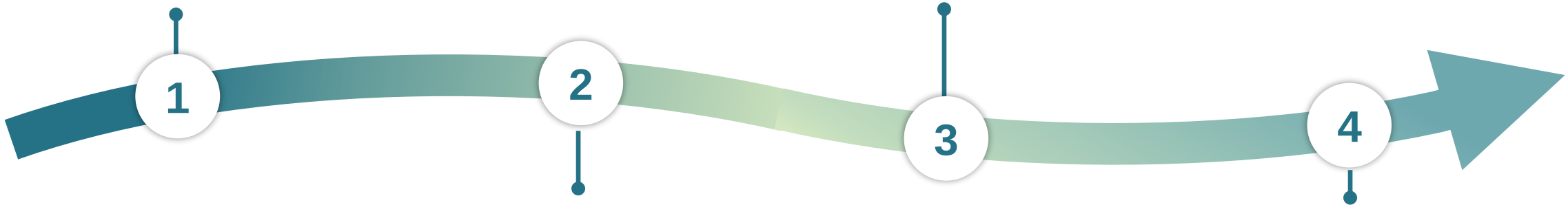
NON È CONSENTITO L'ACCESSO

- X Alle imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziate in difficoltà;
- X Ai soggetti richiedenti per i quali ricorre una delle cause dell'esclusione (Art. 80 D. Lsg 50/2016)
- X Ai soggetti richiedenti assoggettati alle cause di divieto, decadenza o sospensione (Art. 67 D. Lgs. 159/2011)
- X Alle imprese nei confronti delle quali pende un ordine di recupero (incentivi percepiti illegali)
- X Ai progetti relativi all'idrogeno con emissioni superiori a 3 tCO2eq/tH2

1 TARIFFA INCENTIVANTE: LE CARATTERISTICHE

È attribuita la tariffa incentivante in forma di **tariffa premio** alla quota di energia condivisa nell'ambito delle CACER attraverso la porzione di rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria.

Il **GSE** provvede ad erogare le tariffe incentivanti, congiuntamente al corrispettivo di valorizzazione individuato da **ARERA** con deliberazione 727/2022/R/EEL.



Il **periodo di diritto** alla tariffa incentivante decorre dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto ed è pari a **20 anni**, considerato al netto di eventuali fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

La tariffa resta ferma per tutto il **periodo di diritto** agli incentivi.

1 TARIFFA INCENTIVANTE: LA DOMANDA DI ACCESSO

EnergEtica

La **domanda di accesso alle tariffe incentivanti** deve essere presentata **entro i novanta giorni successivi** alla data di entrata in esercizio degli impianti esclusivamente tramite il sito *www.gse.it*, corredata dalla documentazione prevista per la verifica dei requisiti svolta dal **GSE** che può attribuire o far decadere gli incentivi, recuperando le somme già versate.

Gli **incentivi sono cumulabili** con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, subendo però una **riduzione**.

Le tariffe incentivanti **non si applicano** all'energia elettrica condivisa sottesa alla quota di potenza di impianti fotovoltaici che hanno accesso al **Superbonus**.

1 COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: **I PROSSIMI PASSI NORMATIVI**

EnergEtica

- ✓ Le regole operative entrano in vigore **entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto**, e disciplinano i modelli e i requisiti di accesso alla tariffa incentivante e ai contributi, lo schema di avviso pubblico per l'apertura dello sportello etc.

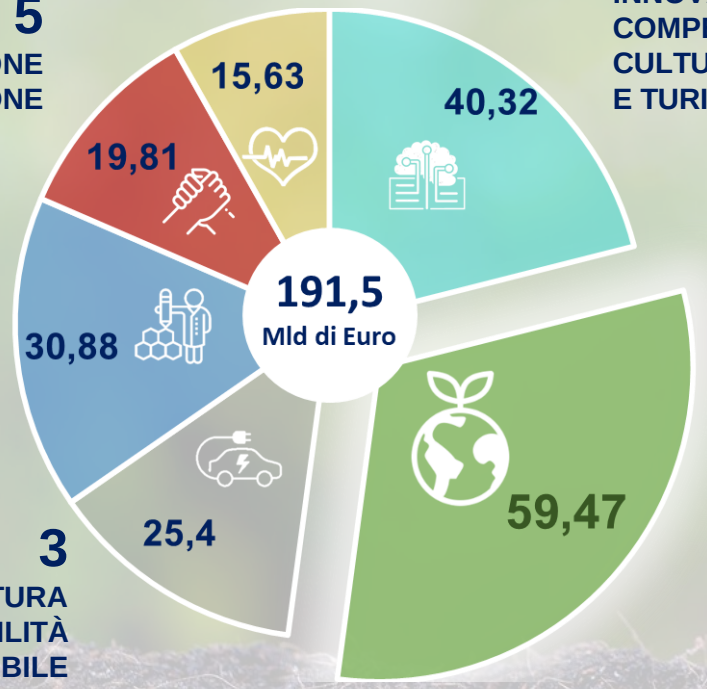
- ✓ **Entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto** il GSE avvia la piattaforma per l'invio delle richieste di accesso all'incentivo.

- ✓ **È possibile richiedere al** GSE una verifica preliminare di ammissibilità dei progetti. La richiesta è su base **volontaria** e non è condizione necessaria per l'accesso agli incentivi.
  Il GSE in questa fase **suggerisce** le prescrizioni da seguire per ottenere l'ammissibilità.

2 COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: **COME FINANZIARLE**

EnergEtica

LE 6 MISSIONI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E RELATIVI STANZIAMENTI (MILIARDI DI EURO)



Investimento 1.2
Promozione rinnovabili per le Comunità energetiche e l'autoconsumo
Obiettivo: Installare circa 2000 MW di nuova capacità di gestione elettrica in configurazione distribuita con le CER
Target: comuni sotto 5.000 abitanti
Dotazione: 2,2 MLD

DL RECOVERY: DL 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 233/2021
Il decreto legge, contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), individua - all'articolo **10, comma 2-bis – Il sistema camerale come soggetto deputato all'attuazione degli interventi del PNRR.**

Fonte: PIANO NAZINALE DI RIPRESA E RELIENZA – Governo

2 CONCESSIONE DEI BENEFICI PNRR

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della misura PNRR sono le **CER** e i **sistemi di autoconsumo collettivo** da fonti rinnovabili ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Gli impianti devono entrare in esercizio entro diciotto mesi dalla data di presentazione della richiesta, ma **non oltre il 30 giugno 2026**.

ALCUNI ESEMPI DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

- Realizzazione di impianti FER (es. componenti, inverter, componentistica)
- Fornitura e posa in opera di sistemi di accumulo
- Acquisto e installazione di macchinari, impianti, attrezzature
- Opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
- Connessione rete elettrica
- Studi di prefattibilità
- Progettazioni, indagini geologiche e geotecniche
- Ecc…

ACCESSO AL CONTRIBUTO

Avviene attraverso la **presentazione della domanda** a sportello esclusivamente tramite il sito www.gse.it, corredata dalla documentazione prevista per la verifica dei requisiti.

Lo sportello per presentare la domanda verrà aperto dal **GSE** entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, fino al **31 marzo 2025** (fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili).

Il GSE per garantire l'accesso alle tariffe incentivanti considera la **potenza del progetto PNRR e la tempistica dell'entrata in esercizio dell'impianto**.

Il contributo può essere **revocato** in caso di perdita dei requisiti, false dichiarazioni per ottenere l'agevolazione, violazione del principio *DNSH*, mancato rispetto dei tempi previsti per realizzare l'impianto etc.

2 ALCUNE LINEE DI FINANZIAMENTO ATTIVE

PNRR: 2,2 Miliardi a fondo perduto per Comuni con meno di 5 mila abitanti

BANDO CER AREE SISMA APPENNINO 2009-2016: 68 Milioni a fondo perduto.

REGIONE LAZIO: campagna "*Meno inquini, Più risparmi*" e Bando in via di pubblicazione (110 Milioni, inclusi quelli da PNRR)

REGIONE LOMBARDIA: 22 Milioni in 3 anni e lancio di una Manifestazione di Interesse in previsione dell'erogazione dei fondi

REGIONE CAMPANIA: 1 Milione (max 8k€ per Comune) ad integrazione del Bando PNRR

REGIONE LOMBARDIA: 22 Milioni in 3 anni e lancio di una Manifestazione di Interesse in previsione dell'erogazione dei fondi

REGIONE SICILIA: 4 Milioni già attribuiti a 301 Comuni (15-65k€ ai capoluoghi)

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI:
NON SOLO INCENTIVI MA TANTI VANTAGGI

EnergEtica

VALORIZZA FONTI RINNOVABILI **INESAURIBILI IN NATURA** E **NON SOGGETTE AL MUTAMENTO DEI PREZZI** DELL'ENERGIA

RIDUCE LE EMISSIONI DI CO_2 NELL'ATMOSFERA (NEUTRALITÀ CARBONICA NEL 2050)

FAVORISCE **EFFICIENZA** E **RISPARMIO ENERGETICO**

PUÒ AVERE **RISVOLTI SOCIALI** (POVERTÀ ENERGETICA, ECC.) E HA **RISVOLTI AMBIENTALI** PER IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (RIDUZIONE DI INQUINANTI E DI CLIMALTERANTI)

SEMPLIFICA I **PROBLEMI AUTORIZZATIVI** E DI CONTESTAZIONE (SINDROME NIMBY) DEGLI IMPIANTI ENERGETICI

FAVORISCE LA DIGITALIZZAZIONE E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE 4.0

PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER

1. VERIFICA **PRELIMINARE DI FATTIBILITÀ** DI IMPIANTI FER E DELLE POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO. INDIVIDUAZIONE DEI **PRINCIPALI MEMBRI** E DEL REFERENTE DELLA CER.

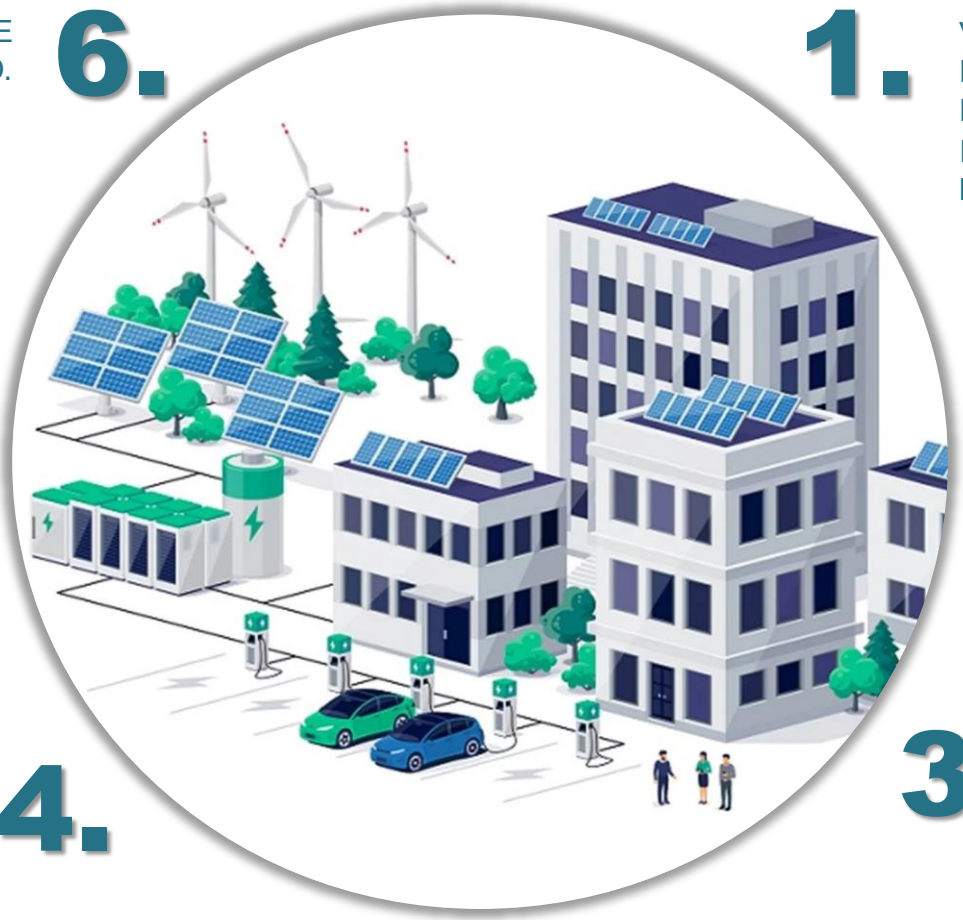
2. **ANALISI TECNICO-ECONOMICHE PRELIMINARI,** DEFINIZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS E DELLA FORMA GIURIDICA. INDIVIDUAZIONE DI ISTALLATORI E FORNITORI DI SERVIZI.

3. **RACCOLTA DELLE ADESIONI** (DATI ANAGRAFICI, DATI DI CONSUMO E CONSENSI PRIVACY) E VERIFICHE DI APPARTENENZA ALLA CABINA PRIMARIA DI RIFERIMENTO.

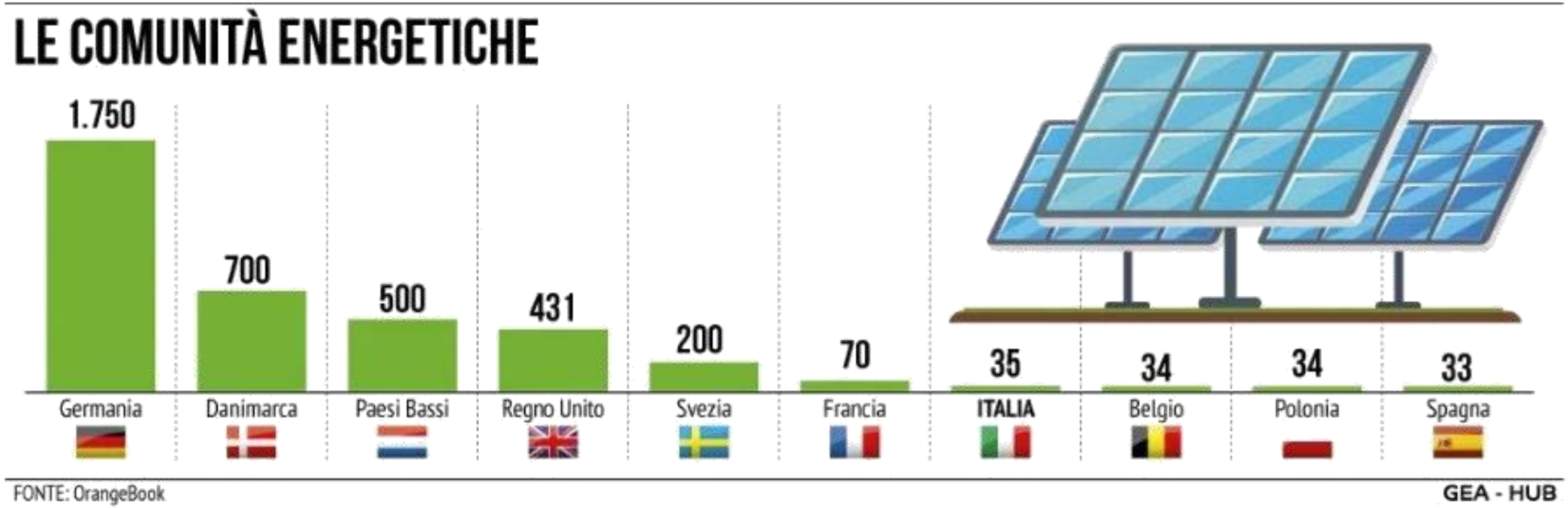
4. **AVVIO DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FER** E COSTITUZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO CON STATUTO.

5. **ALLACCIAMENTO IMPIANTO FER,** APERTURA DEL CONTO DELLA CER E PRATICHE DI RICONOSCIMENTO PRESSO GSE

6. **GESTIONE ORDINARIA** DELLA CER E PIANI DI SVILUPPO.



IL PERCORSO ITALIANO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE:
A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI



RSE

GRAZIE

CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

EnergEtica